

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/D1 - Fisica Applicata,
Didattica e Storia della Fisica SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/08 -
Didattica e Storia della Fisica PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6,
DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4192)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. **FAZIO Claudio**, Associato presso il Dipartimento di Fisica e Chimica "Emilio Segrè" settore concorsuale 02/D1 - Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica, SSD FIS/08 - Didattica e storia della fisica dell'Università degli Studi di Palermo

Prof. **LENARDI Cristina**, Ordinario presso il Dipartimento di Fisica "Aldo Pontremoli" settore concorsuale 02/D1 - Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica, SSD FIS/07 - Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina) dell'Università degli Studi di Milano

Prof. **MICHELINI Marisa**, Ordinario presso il Dipartimento di Matematica, Informatica e Fisica settore concorsuale 02/D1 - Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica, SSD FIS/08 - Didattica e storia della fisica dell'Università degli Studi di Udine

si riunisce al completo il giorno **2/12/2019** alle ore **14:00**, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona della **prof.ssa Michelini Marisa** e del Segretario nella persona della **prof.ssa Lenardi Cristina**.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa 1 candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale **02/D1 - Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica** e il settore scientifico disciplinare **FIS/08 - - Didattica e Storia della Fisica** che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dal candidato, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD **FIS/08 - Didattica e Storia della Fisica** e/o di moduli di cui lo stesso ha assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dal candidato, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica del candidato, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica del candidato;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione del candidato verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di

ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal relativo settore concorsuale **02/D1 - Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica** e in particolare del SSD **FIS/08 - - Didattica e Storia della Fisica** e o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione di "corresponding author", ovvero, qualora gli autori non siano in ordine alfabetico, posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25,0 punti

- 1) didattica come docente titolare di insegnamenti universitari, ovvero come titolare di esercitazioni di insegnamenti universitari, con particolare riferimento alla congruità con il settore, fino ad un massimo di punti 13,00
- 2) attività di guida come relatore di laureandi, dottorandi e specializzandi, fino ad un massimo di punti 10,00
- 3) altre forme di attività didattica, fino ad un massimo di punti 2,00

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- 1) Per quanto riguarda le 12 pubblicazioni presentate:
 - sino ad un massimo di punti 3,75 per ciascun articolo pubblicato su rivista internazionale peer reviewed (indicizzata ISI/Scopus) e congruo con il settore come "corresponding author" o come primo autore o ultimo autore
 - sino ad un massimo di punti 3,00 per ciascun articolo pubblicato su proceedings (indicizzato ISI/Scopus) e congruo con il settore come "corresponding author" o come primo autore o ultimo autore
 - sino ad un massimo di punti 2,75 per ciascun articolo pubblicato su rivista internazionale peer reviewed (indicizzato ISI/Scopus) e congruo con il settore come co-autore
 - sino ad un massimo di punti 2,50 per ciascun articolo pubblicato su proceedings (indicizzato ISI/Scopus) e congruo con il settore come co-autore
 - sino ad un massimo di punti 2,00 per ciascun articolo su libro o proceedings e congruo con il settore

- sino ad un massimo di punti 1,00 per ciascun articolo su rivista a diffusione nazionale e congruo con il settore
- 2) sino ad un massimo di punti 7,50 per la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Ruolo di coordinatore principale o locale, di progetti nazionali e internazionali, nonché partecipante a tali progetti, fino ad un massimo di punti 7,50
- 2) Relazioni a congressi su invito, fino ad un massimo di punti 3,00
- 3) Organizzazione convegni, editor di riviste, gestione di società scientifiche, premi, titoli scientifici, attività di divulgazione e didattica, attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 3,00
- 4) Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca, fino ad un massimo di punti 3,00
- 5) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1,00

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5,0 punti

- 1) Partecipazione a commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali, nonché a commissioni e organi di governo dell'Ateneo risultanti dalla nomina rettorale o di Dipartimento, ovvero da elezioni, fino ad un massimo di punti 3,00
- 2) Altre attività di servizio, fino ad un massimo di punti 2,00

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 11/12/2019 ora 14:00, luogo: riunione telematica

La seduta è tolta alle ore 15:00

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 2 dicembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Michelini Marisa (Presidente)

Prof.ssa Lenardi Cristina (Segretario)



Prof.re Fazio Claudio (membro)